



# Rassegna Stampa

dei consorzi di bonifica dell'Emilia Romagna



**Mercoledì, 05 gennaio 2022**



# RASSEGNA STAMPA QUOTIDIANA ANBI EMILIA ROMAGNA

Mercoledì, 05 gennaio 2022

## Consorzi di Bonifica

05/01/2022	Libertà	Pagina 22		
<u>"Giustizia e trasparenza": «Bonifica, nomina illegittima»</u>				1
04/01/2022	Gazzetta Dell'Emilia		Consorzio di Bonifica di Piacenza	
<u>Angela Zerga ancora direttore ad interim della Bonifica di</u>				2
04/01/2022	Piacenza Online		Redazione Online	
<u>Sospesa la nomina di Raffaele Veneziani a Direttore Generale del</u>				4
04/01/2022	Piacenza24		Redazione FG	
<u>Consorzio di</u>				6
04/01/2022	PiacenzaSera.it			
<u>Veneziani direttore Bonifica, slitta la nomina "Chiesto parere a Anac,...</u>				8
05/01/2022	La Nuova Ferrara	Pagina 15		
<u>ESTENSIONE RETE GAS IV SPECIE PER RISOLUZIONE INTERFERENZA CON NUOVA LINEA...</u>				10

## Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po

05/01/2022	La Provincia di Cremona	Pagina 31		
<u>LA RISCOPERTA DEGLI AMBIENTI FLUVIALI</u>				12

## Comunicati Stampa Emilia Romagna

04/01/2022	Comunicato stampa			
<u>COMUNICATO</u>				13

## Acqua Ambiente Fiumi

05/01/2022	Gazzetta di Reggio	Pagina 18		
<u>Allerta meteo gialla della Protezione...</u>				15
05/01/2022	Il Resto del Carlino (ed. Modena)	Pagina 44		
<u>Una frana fa crollare il ponte di Bardano</u>				16
05/01/2022	Gazzetta di Modena	Pagina 9		
<u>Ravenna investe in sicurezza spiagge e scogli</u>				17
05/01/2022	Corriere di Romagna (ed. Ravenna-Imola)	Pagina 11		
<u>Un milione per le aree verdi Fondi per l' ex Caserma e il nuovo parco</u>				18
05/01/2022	Corriere di Romagna (ed. Ravenna-Imola)	Pagina 13		
<u>Scogliere, spiagge e fiumi Molti gli interventi finanziati a protezione...</u>				19
05/01/2022	Il Resto del Carlino (ed. Ravenna)	Pagina 36		
<u>Parchi e aree verdi: un milione per otto progetti</u>				21
04/01/2022	Ravenna Today			
<u>Protezione della costa, approvati progetti da 500mila euro per...</u>				22
04/01/2022	Ravenna24Ore.it		Luca Bolognesi	
<u>Mezzo milione di euro per la protezione della costa a Casalborsetti e in...</u>				24
04/01/2022	RavennaNotizie.it		Redazione	
<u>Nuovo parco fluviale a Ravenna e riqualificazione di 4 aree verdi nel...</u>				26
04/01/2022	ravennawebtv.it			
<u>Protezione della costa, approvati progetti per mezzo milione di euro a...</u>				28
04/01/2022	Sesto Potere		sestopotere	
<u>Costa ravennate, Casalborsetti : ok a progetti per mezzo milione di euro</u>				30
05/01/2022	Corriere di Romagna (ed. Forli-Cesena)	Pagina 31		
<u>Sabbia dal mare: Ponente fa da "porto" e si tiene quasi tutto</u>				32
05/01/2022	Corriere di Romagna	Pagina 10		
<u>Per la spiaggia romagnola 1,1 milioni di metri cubi di sabbia</u>				34

# "Giustizia e trasparenza": «Bonifica, nomina illegittima»

### I consiglieri Binelli, Castelnuovo e Reggi su Veneziani: «Mancata la selezione pubblica»

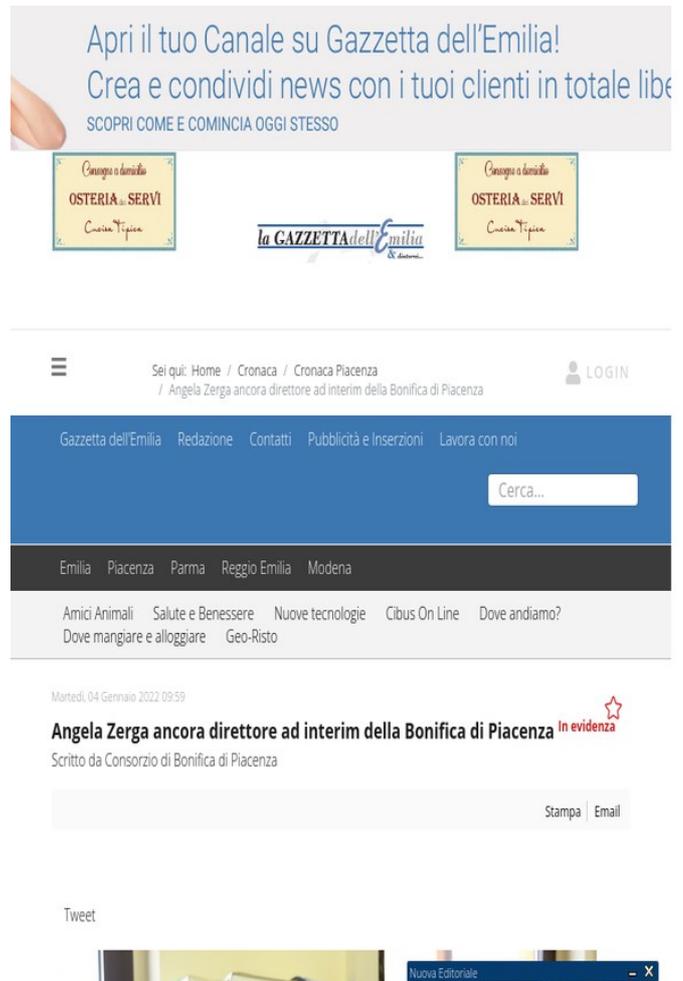
«Illegittima la nomina di Raffaele Veneziani a direttore generale del **Consorzio di Bonifica**: oltre all' incompatibilità già segnalata in questi giorni, non c'è stata una selezione pubblica per la nomina». E' quanto dichiarano i consiglieri della lista **consortile** "Giustizia e Trasparenza" **Fabrizio Binelli**, **Giuseppe Castelnuovo** e **Andrea Reggi** che tornano sul caso della nomina a direttore di Veneziani. Una nomina "congelata" al momento proprio per una presunta incompatibilità tra il nuovo ruolo e quello di ex presidente dell' **Unione Bassa Valtrebbia e Valluretta**. I tre consiglieri rilevano però un altro ordine di problemi e già lo scorso 28 dicembre hanno inviato un ricorso alla decisione del 17 dicembre del cda che aveva dato il via libera a Veneziani (sulla quale i consiglieri si erano astenuti). «La nomina a direttore generale, con un incarico fiduciario triennale, è stata deliberata senza ricorso a procedure di selezione pubblica» sostengono. «Non entriamo nel merito della valutazione delle competenze di Veneziani ma riteniamo che tale nomina sia illegittima per vizi di procedura. In primo luogo perché il **Consorzio di Bonifica** è a tutti gli effetti una persona giuridica pubblica e quindi equiparato alle pubbliche amministrazioni e secondariamente perché anche gli incarichi dirigenziali sono quindi disciplinati da procedure selettive».

Secondo i consiglieri, la nomina non sarebbe necessaria. «Il **Consorzio** è stato governato per anni senza un direttore generale, anche in una fase in cui vantava di aver presentato moltissimi progetti» concludono. «Si poteva proseguire così e risparmiare più di 100mila euro». **\_CB.**

## Angela Zerga ancora direttore ad interim della Bonifica di Piacenza

**Piacenza** 4 gennaio 2022 - A darne notizia ed a chiarirne i motivi è il Presidente del **Consorzio** Luigi Bisi: "a seguito della nomina è stato lo stesso Raffaele Veneziani a segnalare a me ed al Comitato Amministrativo l'esistenza di un dubbio relativo alla potenziale sussistenza di una causa di inconferibilità dell'incarico, dovuta al suo precedente incarico di Presidente della Unione dei Comuni Bassa Val Trebbia e Val Luretta. Abbiamo quindi svolto alcuni approfondimenti ulteriori e, pur trovando sostanzialmente rassicurazioni sulla correttezza della scelta operata, abbiamo concordemente ritenuto di far prevalere la linea di massima tutela del **Consorzio**, rinviando l'entrata in carica e sottoponendo la questione al parere preventivo di ANAC, che è l'Autorità deputata a verificare la sussistenza delle condizioni di inconferibilità degli incarichi. Confidiamo in un parere positivo, così da proseguire nella collaborazione appena iniziata. Sono tante le sfide che attendono il **Consorzio** in questa fase fortemente dinamica dovuta anche alle tante possibilità legate al PNRR e siamo determinati a proseguire sulla strada tracciata per dare ulteriore spinta all'azione dell'ente, ma questo solo a condizione che sia indiscutibile la correttezza del nostro operato come

amministratori". È lo stesso Raffaele Veneziani a scendere più nel dettaglio del dubbio che ha determinato lo slittamento della nomina: "si tratta di una questione di dettaglio relativa all'interpretazione dell'art. 7 del d.lgs. 39/2013, che vieta a coloro che siano stati membri del Consiglio o della Giunta di un Comune superiore ai 15.000 abitanti oppure di una gestione associata di ricoprire l'incarico di amministratore di enti pubblici di livello provinciale. Pur essendo irrilevante l'incarico di Sindaco perché Rottofreno ha meno di 15.000 abitanti, potrebbe in astratto rilevare la carica di ex Presidente dell'Unione. Nel caso del **Consorzio** di **Bonifica** lo Statuto attribuisce in modo univoco le responsabilità di gestione dell'ente al Comitato Amministrativo, del quale il Direttore Generale non fa parte. Secondo lo Statuto gli amministratori dell'ente sarebbero quindi i soli membri del Comitato. A conferma, la figura del Direttore Generale non è prevista quale organo dell'ente, ma solo come vertice della struttura organizzativa. Ci sono tuttavia alcuni pareri ANAC che sembrano riportare ad una valutazione caso per caso della natura di "amministratore dell'ente" in capo al Direttore Generale, che se ritenuto tale risulterebbe incarico temporaneamente inconferibile, quantomeno al sottoscritto. Abbiamo quindi ritenuto per la tutela stessa del **Consorzio** di subordinare l'assunzione dell'incarico ad



Apri il tuo Canale su Gazzetta dell'Emilia!  
Crea e condividi news con i tuoi clienti in totale libertà  
SCOPRI COME E COMINCIA OGGI STESSO

Consiglio a domicilio  
OSTERIA...SERVI  
Cucina Tipica

la GAZZETTA dell'Emilia  
di domenica

Consiglio a domicilio  
OSTERIA...SERVI  
Cucina Tipica

Sei qui: Home / Cronaca / Cronaca Piacenza  
/ Angela Zerga ancora direttore ad interim della Bonifica di Piacenza

LOGIN

Gazzetta dell'Emilia Redazione Contatti Pubblicità e Inserzioni Lavora con noi

Cerca...

Emilia Piacenza Parma Reggio Emilia Modena

Amici Animali Salute e Benessere Nuove tecnologie Cibus On Line Dove andiamo?  
Dove mangiare e alloggiare Geo-Risto

Martedì, 04 Gennaio 2022 09:59

**Angela Zerga ancora direttore ad interim della Bonifica di Piacenza** In evidenza  
Scritto da Consorzio di Bonifica di Piacenza

Stampa | Email

Tweet

Nuova Editoriale

un parere ANAC sul caso specifico, già redatto ed inoltrato all' Autorità, stante l' impossibilità di individuare univocità di approccio sulla base delle sentenze e dei pareri disponibili. Per quanto veda in questa nomina una occasione di crescita professionale e sia felice della disponibilità dimostrata - che non viene meno - e pur contro il mio stesso interesse personale non posso non segnalare al **Consorzio** l' esistenza di un rischio che, benché solo potenziale e apparentemente remoto, se si verificasse potrebbe nuocere all' immagine ed all' operatività del **Consorzio**, la cui tutela viene prima di qualunque altro interesse". Il **Consorzio** ha provveduto in via di urgenza al conferimento dell' incarico ad interim alla dott.ssa Angela Zerga, Direttrice Amministrativa, sino al pronunciamento di ANAC. L' attività consortile prosegue quindi senza soluzione di continuità.

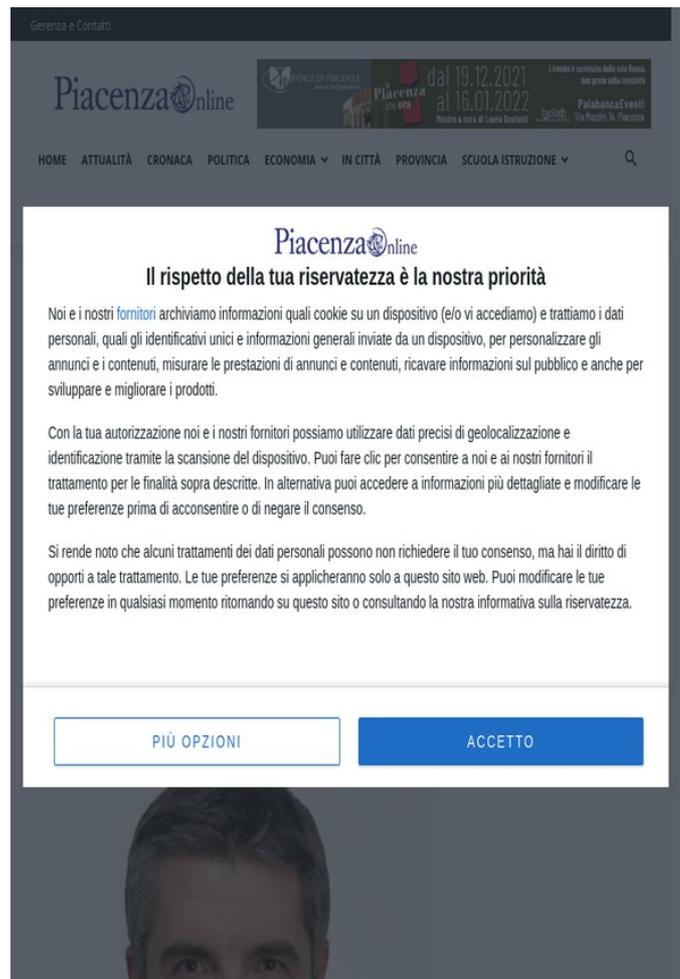
*Consorzio di Bonifica di Piacenza*

## Sospesa la nomina di Raffaele Veneziani a Direttore Generale del **consorzio di Bonifica di Piacenza**

*E' stato lo stesso ex sindaco di Rottofreno a segnalare la potenziale inconferibilità dell'incarico, visto il suo precedente ruolo di Presidente della Unione dei Comuni Bassa Val Trebbia e Val Luretta. Si attende ora il parere di Anac*

Il **Consorzio di Bonifica** ed il Direttore Generale recentemente nominato, Raffaele Veneziani, hanno concordemente deciso di rinviare l'assunzione dell'incarico da parte di quest'ultimo, inizialmente prevista per il 1 gennaio 2022. A darne notizia ed a chiarirne i motivi è il Presidente del **Consorzio** Luigi Bisi: 'a seguito della nomina è stato lo stesso Raffaele Veneziani a segnalare a me ed al Comitato Amministrativo l'esistenza di un dubbio relativo alla potenziale sussistenza di una causa di inconferibilità dell'incarico, dovuta al suo precedente incarico di Presidente della Unione dei Comuni Bassa Val Trebbia e Val Luretta. Abbiamo quindi svolto alcuni approfondimenti ulteriori e, pur trovando sostanzialmente rassicurazioni sulla correttezza della scelta operata, abbiamo concordemente ritenuto di far prevalere la linea di massima tutela del **Consorzio**, rinviando l'entrata in carica e sottoponendo la questione al parere preventivo di ANAC, che è l'Autorità deputata a verificare la sussistenza delle condizioni di inconferibilità degli incarichi. Confidiamo in un parere positivo, così da proseguire nella collaborazione appena iniziata. Sono tante le sfide che attendono il **Consorzio** in questa fase fortemente dinamica dovuta anche alle tante

possibilità legate al PNRR e siamo determinati a proseguire sulla strada tracciata per dare ulteriore spinta all'azione dell'ente, ma questo solo a condizione che sia indiscutibile la correttezza del nostro operato come amministratori'. E' lo stesso Raffaele Veneziani a scendere più nel dettaglio del dubbio che ha determinato lo slittamento della nomina: 'si tratta di una questione di dettaglio relativa all'interpretazione dell'art. 7 del d.lgs. 39/2013, che vieta a coloro che siano stati membri del Consiglio o della Giunta di un Comune superiore ai 15.000 abitanti oppure di una gestione associata di ricoprire l'incarico di amministratore di enti pubblici di livello provinciale. Pur essendo irrilevante l'incarico di Sindaco perché Rottofreno ha meno di 15.000 abitanti, potrebbe in astratto rilevare la carica di ex Presidente dell'Unione. Nel caso del **Consorzio di Bonifica** lo Statuto attribuisce in modo univoco le responsabilità di gestione dell'ente al Comitato Amministrativo, del quale il Direttore Generale non fa



Gerenzia e Contatti

PiacenzaOnline

dal 19.12.2021 al 16.01.2022

PalabancaEventi

HOME ATTUALITÀ CRONACA POLITICA ECONOMIA IN CITTÀ PROVINCIA SCUOLA ISTRUZIONE

PiacenzaOnline

**Il rispetto della tua riservatezza è la nostra priorità**

Noi e i nostri fornitori archiviamo informazioni quali cookie su un dispositivo (e/o vi accediamo) e trattiamo i dati personali, quali gli identificativi unici e informazioni generali inviate da un dispositivo, per personalizzare gli annunci e i contenuti, misurare le prestazioni di annunci e contenuti, ricavare informazioni sul pubblico e anche per sviluppare e migliorare i prodotti.

Con la tua autorizzazione noi e i nostri fornitori possiamo utilizzare dati precisi di geolocalizzazione e identificazione tramite la scansione del dispositivo. Puoi fare clic per consentire a noi e ai nostri fornitori il trattamento per le finalità sopra descritte. In alternativa puoi accedere a informazioni più dettagliate e modificare le tue preferenze prima di acconsentire o di negare il consenso.

Si rende noto che alcuni trattamenti dei dati personali possono non richiedere il tuo consenso, ma hai il diritto di opporsi a tale trattamento. Le tue preferenze si applicheranno solo a questo sito web. Puoi modificare le tue preferenze in qualsiasi momento ritornando su questo sito o consultando la nostra informativa sulla riservatezza.

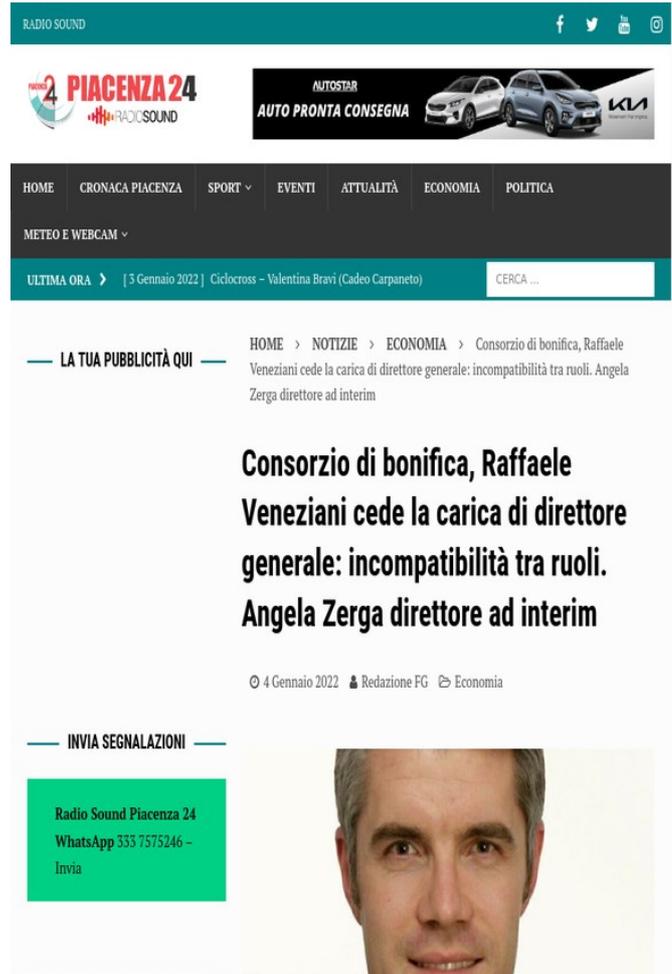
PIÙ OPZIONI ACCETTO

parte. Secondo lo Statuto gli amministratori dell' ente sarebbero quindi i soli membri del Comitato. A conferma, la figura del Direttore Generale non è prevista quale organo dell' ente, ma solo come vertice della struttura organizzativa. Ci sono tuttavia alcuni pareri ANAC che sembrano riportare ad una valutazione caso per caso della natura di 'amministratore dell' ente' in capo al Direttore Generale, che se ritenuto tale risulterebbe incarico temporaneamente inconfiribile, quantomeno al sottoscritto. Abbiamo quindi ritenuto per la tutela stessa del **Consorzio** di subordinare l' assunzione dell' incarico ad un parere ANAC sul caso specifico, già redatto ed inoltrato all' Autorità, stante l' impossibilità di individuare univocità di approccio sulla base delle sentenze e dei pareri disponibili. Per quanto veda in questa nomina una occasione di crescita professionale e sia felice della disponibilità dimostrata - che non viene meno - e pur contro il mio stesso interesse personale non posso non segnalare al **Consorzio** l' esistenza di un rischio che, benché solo potenziale e apparentemente remoto, se si verificasse potrebbe nuocere all' immagine ed all' operatività del **Consorzio**, la cui tutela viene prima di qualunque altro interesse'. Il **Consorzio** ha provveduto in via di urgenza al conferimento dell' incarico ad interim alla dott.ssa Angela Zerga, Direttrice Amministrativa, sino al pronunciamento di ANAC. L' attività consortile prosegue quindi senza soluzione di continuità.

*Redazione Online*

## Consorzio di bonifica, Raffaele Veneziani cede la carica di direttore generale: incompatibilità tra ruoli. Angela Zerga direttore ad interim

Il **Consorzio di Bonifica** ed il Direttore Generale recentemente nominato, Raffaele Veneziani, hanno concordemente deciso di rinviare l'assunzione dell'incarico da parte di quest'ultimo, inizialmente prevista per il 1 gennaio 2022. A darne notizia ed a chiarirne i motivi è il Presidente del **Consorzio** Luigi Bisi: a seguito della nomina è stato lo stesso Raffaele Veneziani a segnalare a me ed al Comitato Amministrativo l'esistenza di un dubbio relativo alla potenziale sussistenza di una causa di inconfiribilità dell'incarico, dovuta al suo precedente incarico di Presidente della **Unione dei Comuni Bassa Val Trebbia e Val Luretta**. Abbiamo quindi svolto alcuni approfondimenti ulteriori e, pur trovando sostanzialmente rassicurazioni sulla correttezza della scelta operata, abbiamo concordemente ritenuto di far prevalere la linea di massima tutela del **Consorzio**, rinviando l'entrata in carica e sottoponendo la questione al parere preventivo di ANAC, che è l'Autorità deputata a verificare la sussistenza delle condizioni di inconfiribilità degli incarichi. Confidiamo in un parere positivo, così da proseguire nella collaborazione appena iniziata. Sono tante le sfide che attendono il **Consorzio** in questa fase fortemente dinamica dovuta anche alle tante possibilità legate al PNRR e siamo determinati a proseguire sulla strada tracciata per dare ulteriore spinta all'azione dell'**ente**, ma questo solo a condizione che sia indiscutibile la correttezza del nostro operato come amministratori. E' lo stesso Raffaele Veneziani a scendere più nel dettaglio del dubbio che ha determinato lo slittamento della nomina: si tratta di una questione di dettaglio relativa all'interpretazione dell'art. 7 del d.lgs. 39/2013, che vieta a coloro che siano stati membri del Consiglio o della Giunta di un Comune superiore ai 15.000 abitanti oppure di una gestione associata di ricoprire l'incarico di amministratore di **enti** pubblici di livello provinciale. Pur essendo irrilevante l'incarico di Sindaco perché Rottofreno ha meno di 15.000 abitanti, potrebbe in astratto rilevare la carica di ex Presidente dell'**Unione**. Nel caso del **Consorzio di Bonifica** lo Statuto attribuisce in modo univoco le responsabilità di gestione dell'**ente** al Comitato Amministrativo, del quale il Direttore Generale non fa parte. Secondo lo Statuto gli amministratori dell'**ente** sarebbero quindi i soli membri del Comitato. A conferma, la figura del Direttore Generale non è prevista quale organo dell'**ente**, ma solo come vertice



The screenshot shows the website interface for Piacenza24. At the top, there is a navigation bar with 'RADIO SOUND' and social media icons. Below that is a banner for 'PIACENZA24' and 'AUTOSTAR AUTO PRONTA CONSEGNA'. The main navigation menu includes 'HOME', 'CRONACA PIACENZA', 'SPORT', 'EVENTI', 'ATTUALITÀ', 'ECONOMIA', and 'POLITICA'. A search bar is visible on the right. The article headline is 'Consorzio di bonifica, Raffaele Veneziani cede la carica di direttore generale: incompatibilità tra ruoli. Angela Zerga direttore ad interim'. Below the headline, there is a breadcrumb trail: 'HOME > NOTIZIE > ECONOMIA > Consorzio di bonifica, Raffaele Veneziani cede la carica di direttore generale: incompatibilità tra ruoli. Angela Zerga direttore ad interim'. A date and category line reads '4 Gennaio 2022 | Redazione FG | Economia'. At the bottom left of the screenshot, there is a green box with the text 'Radio Sound Piacenza 24', 'WhatsApp 533 7575246', and 'Invia'. To the right of this box is a partial view of a portrait of Raffaele Veneziani.

della struttura organizzativa. Ci sono tuttavia alcuni pareri ANAC che sembrano riportare ad una valutazione caso per caso della natura di amministratore dell'ente in capo al Direttore Generale, che se ritenuto tale risulterebbe incarico temporaneamente inconfirabile, quantomeno al sottoscritto. Abbiamo quindi ritenuto per la tutela stessa del Consorzio di subordinare l'assunzione dell'incarico ad un parere ANAC sul caso specifico, già redatto ed inoltrato all'Autorità, stante l'impossibilità di individuare univocità di approccio sulla base delle sentenze e dei pareri disponibili. Per quanto veda in questa nomina una occasione di crescita professionale e sia felice della disponibilità dimostrata che non viene meno e pur contro il mio stesso interesse personale non posso non segnalare al Consorzio l'esistenza di un rischio che, benché solo potenziale e apparentemente remoto, se si verificasse potrebbe nuocere all'immagine ed all'operatività del Consorzio, la cui tutela viene prima di qualunque altro interesse. Il Consorzio ha provveduto in via di urgenza al conferimento dell'incarico ad interim alla dott.ssa Angela Zerga, Direttrice Amministrativa, sino al pronunciamento di ANAC. L'attività consortile prosegue quindi senza soluzione di continuità.

*Redazione FG*

## Veneziani direttore Bonifica, slitta la nomina "Chiesto parere a Anac, confidiamo in parere positivo"

Il **Consorzio di Bonifica** ed il Direttore Generale recentemente nominato, Raffaele Veneziani, hanno concordemente deciso di rinviare l'assunzione dell'incarico da parte di quest'ultimo, inizialmente prevista per il 1 gennaio 2022. A darne notizia ed a chiarirne i motivi è il Presidente del **Consorzio** Luigi Bisi: "a seguito della nomina è stato lo stesso Raffaele Veneziani a segnalare a me ed al Comitato Amministrativo l'esistenza di un dubbio relativo alla potenziale sussistenza di una causa di inconfiribilità dell'incarico, dovuta al suo precedente incarico di Presidente della **Unione dei Comuni** Bassa Val Trebbia e Val Luretta. Abbiamo quindi svolto alcuni approfondimenti ulteriori e, pur trovando sostanzialmente rassicurazioni sulla correttezza della scelta operata, abbiamo concordemente ritenuto di far prevalere la linea di massima tutela del **Consorzio**, rinviando l'entrata in carica e sottoponendo la questione al parere preventivo di ANAC, che è l'Autorità deputata a verificare la sussistenza delle condizioni di inconfiribilità degli incarichi. Confidiamo in un parere positivo, così da proseguire nella collaborazione appena iniziata. Sono tante le sfide che attendono il **Consorzio** in questa fase fortemente dinamica dovuta anche alle tante

possibilità legate al PNRR e siamo determinati a proseguire sulla strada tracciata per dare ulteriore spinta all'azione dell'**ente**, ma questo solo a condizione che sia indiscutibile la correttezza del nostro operato come amministratori". E' lo stesso Raffaele Veneziani a scendere più nel dettaglio del dubbio che ha determinato lo slittamento della nomina: "si tratta di una questione di dettaglio relativa all'interpretazione dell'art. 7 del d.lgs. 39/2013, che vieta a coloro che siano stati membri del Consiglio o della Giunta di un Comune superiore ai 15.000 abitanti oppure di una gestione associata di ricoprire l'incarico di amministratore di **enti** pubblici di livello provinciale. Pur essendo irrilevante l'incarico di Sindaco perché Rottofreno ha meno di 15.000 abitanti, potrebbe in astratto rilevare la carica di ex Presidente dell'**Unione**. Nel caso del **Consorzio di Bonifica** lo Statuto attribuisce in modo univoco le responsabilità di gestione dell'**ente** al Comitato Amministrativo, del quale il Direttore Generale non fa parte. Secondo lo Statuto gli amministratori dell'**ente** sarebbero quindi i soli membri del Comitato. A conferma, la figura del Direttore Generale non è prevista quale organo dell'**ente**, ma solo come vertice della struttura organizzativa. Ci sono tuttavia alcuni pareri ANAC che sembrano riportare ad una valutazione caso per caso della natura di "amministratore dell'**ente**" in capo al Direttore Generale, che



The screenshot shows the website interface for PiacenzaSera.it. At the top, there is a navigation bar with 'Menù', 'Comuni', 'Servizi', and 'Cerca'. Below this is the site logo and social media icons. The main headline reads: 'Veneziani direttore Bonifica, slitta la nomina "Chiesto parere a Anac, confidiamo in parere positivo"'. Below the headline, there are social media sharing options and a 'PIU POPOLARI' section. A photo of the 'consorzio di bonifica' building is visible. On the right side, there are sections for 'PSmeteo' (Piacenza) and 'PSlettere'.

se ritenuto tale risulterebbe incarico temporaneamente inconferibile, quantomeno al sottoscritto. Abbiamo quindi ritenuto per la tutela stessa del **Consorzio** di subordinare l'assunzione dell'incarico ad un parere ANAC sul caso specifico, già redatto ed inoltrato all'Autorità, stante l'impossibilità di individuare univocità di approccio sulla base delle sentenze e dei pareri disponibili. Per quanto veda in questa nomina una occasione di crescita professionale e sia felice della disponibilità dimostrata - che non viene meno - e pur contro il mio stesso interesse personale non posso non segnalare al **Consorzio** l'esistenza di un rischio che, benché solo potenziale e apparentemente remoto, se si verificasse potrebbe nuocere all'immagine ed all'operatività del **Consorzio**, la cui tutela viene prima di qualunque altro interesse". Il **Consorzio** ha provveduto in via di urgenza al conferimento dell'incarico ad interim alla dott.ssa Angela Zerga, Direttrice Amministrativa, sino al pronunciamento di ANAC. L'attività **consortile** prosegue quindi senza soluzione di continuità.

COMUNICATO

## ESTENSIONE RETE GAS IV SPECIE PER RISOLUZIONE INTERFERENZA CON NUOVA LINEA SUBURBANA DI SUPERFICIE IN COMUNE DI FERRARA (FE)

**ISTANZA DI AUTORIZZAZIONE UNICA ( ai sensi dell'art. 52 quater del D.Lgs. 327/01 e ss.mm.ii.) PER LA COSTRUZIONE E L'ESERCIZIO DI METANODOTTO CON L'ACCERTAMENTO DELLA CONFORMITA' URBANISTICA E DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITA' (ai sensi del D.Lgs. 164/00) AI FINI DELL'APPOSIZIONE DEL VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO.**

Avviso di deposito del progetto e degli elaborati identificativi delle aree interessate dal vincolo espropriativo e avvio del procedimento finalizzato alla dichiarazione di pubblica utilità, all'accertamento della conformità urbanistica e all'apposizione del vincolo espropriativo (art. 11 D.P.R. 327/2001 e ss.mm.ii. e art. 11, c. 2, L.R. 37/2002 e ss.mm.ii) nell'ambito della procedura di Autorizzazione Unica ai sensi del D.P.R. 327/2001 (art. 52 quater). Si comunica che, previa istanza di INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA SpA, assunta in data 07/12/2021 con PG 2021/187947 - 187951 187954 187957 187962 e 187968 e integrata volontariamente in data 10/12/2021 (PG 2021/189809), del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (FE) ARPAE, è stato avviato, con comunicazione PG 2021/191355 del 14/12/2021, il procedimento finalizzato al rilascio dell'Autorizzazione Unica alla costruzione ed esercizio del METANODOTTO ESTENSIONE RETE GAS IV SPECIE PER RISOLUZIONE INTERFERENZA CON NUOVA LINEA SUBURBANA DI SUPERFICIE IN COMUNE DI FERRARA (FE) da ubicarsi nel Comune di Ferrara (FE). L'intervento è inserito nel quadro complessivo degli interventi Programmazione annuale trasmesso con nota prot. n. 7419 del 26/02/2021 da INRETE alla Regione Emilia Romagna. L'opera ricade nel territorio del Comune di Ferrara, non è prevista negli strumenti urbanistici comunali, interessa proprietà diverse da quelle del proponente per le quali ha la disponibilità. La realizzazione dell'opera, progettata per il trasporto di gas naturale ad una pressione d'esercizio di 5 bar, di lunghezza di m 991,00, risulta necessaria per il mantenimento del servizio di distribuzione gas nella zona Sud-Est del Comune di Ferrara attraverso l'eliminazione dell'attuale attraversamento ferroviario con tubazione gas di via Ippolito Nievo in quanto interferente con le opere di FER-RFI relative alla nuova suburbana. L'intervento non è soggetto alle Norme Tecniche di Prevenzione Incendi in quanto la pressione massima



di esercizio è compresa tra 1,5 bar e 5 bar. Le Ditte catastali interessate dall'opera in progetto sono 5: Agricola San Giacomo S.S., Parofin Srl, RFI, **Consorzio** di **Bonifica** Pianura di Ferrara e Comune di Ferrara. Con le due proprietà private sono stati firmati accordi bonari per la costituzione di servitù sulle aree coinvolte dall'opera. Le altre aree sono invece soggette a Concessione da parte degli Enti proprietari: Agricola San Giacomo S.S.: Foglio 159 Particella 204; Parofin Srl: Foglio 159 Particella 289; RFI SpA: Foglio 159 Particella 3; Comune di Ferrara: Foglio 159 Particelle 543, 131, 552, 58, 129, 130, 553, 561; Foglio 161 Particella 1654; **Consorzio** di **Bonifica** Pianura di Ferrara: Foglio 159 Particella Scolo **Consorzio** Mambro; L'opera è soggetta alle seguenti interferenze: Strada Comunale Via Ippolito Nievo, Via ferraresi, linea ferroviaria BO-PD-VE, Scolo Fortezza, Scolo Mambro oltre a servizi/sottoservizi di E-distribuzione, Tim-Telecom, Lepida, Deltaweb, Fastweb e Openfiber. Il progetto definitivo delle opere di che trattasi, corredato da elaborato indicante le aree oggetto del procedimento espropriativo e/o asservimento e/o Concessione ed i nominativi dei relativi proprietari, così come individuati secondo le risultanze dei registri catastali del Comune di Ferrara, è depositato presso l'Unità Autorizzazioni complesse ed Energia Servizio Autorizzazioni e Concessioni - ArpaE Ferrara Via Bologna n. 534 FERRARA - dove gli interessati potranno prenderne visione previo appuntamento (0532/234933 - e-mail: aalvisi@arpae.it). I soggetti interessati potranno presentare osservazioni scritte, in carta semplice, entro 40 (quaranta) giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna (ovvero entro il 14/02/2022). L'esito conclusivo della Conferenza di Servizi comporterà imposizione del vincolo preordinato all'asservimento/concessione, dichiarazione di pubblica utilità, approvazione del progetto definitivo. L'autorità competente al rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi della L.R. 13 del 2015 art. 78 è ARPAE nella figura della dott.ssa Gabriella Dugoni, Responsabile di Funzione Autorizzazioni complesse ed Energia; la responsabile del procedimento è la dott.ssa Angela Rita Alvisi.

MONTICELLI

# LA RISCOPERTA DEGLI AMBIENTI FLUVIALI

MONTICELLI Nel corso della 'Giornata della trasparenza' organizzata dall' Agenzia interregionale del fiume Po, è intervenuta anche la cooperativa Isola dei tre ponti di Monticelli. La presidentessa Elena Marsiglia ha infatti fornito una importante testimonianza sulle opportunità di sviluppo socioeconomico che possono venire da una riscoperta degli ambienti fluviali. Ampia e articolata serie di iniziative illustrate dalla relatrice: da eventi locali incentrati sulla mobilità lenta alle attività di educazione ambientale per le scuole e centri estivi finalizzati alla conoscenza del paesaggio fluviale e delle attuali emergenze naturalistiche che, fino al supporto tecnico agli enti pubblici e alle realtà del territorio per la valorizzazione della rete turistica locale. La cooperativa gestisce inoltre le visite alla struttura per il passaggio dei pesci presso la centrale idroelettrica sul Po di Isola Serafini, che dal 2017 ha riaperto alla fauna ittica il corridoio fluviale tra Adriatico e i laghi Maggiore e di Lugano. La coop è formata da un gruppo di giovani del luogo che hanno deciso di investire energie e progetti per il rilancio di quest' area, innanzitutto a servizio della popolazione locale, ma con uno sguardo proiettato a un turismo sostenibile e attento ai valori ambientali. Durante il summit si è parlato anche della sfida progettuale in corso con il Pnrr ed in particolare coi 357 milioni di euro per l' intervento di rinaturazione e sicurezza del Po: «Sono e saranno un banco di prova straordinario per incrementare notevolmente gli standard di trasparenza, comunicazione e verifica puntuale di tutti gli appalti che ne faranno parte», ha detto il segretario dell' AdbPo, **Meuccio Berselli**.

**La Provincia** MONTECINI **31**  
Cronaca del Territorio - Piacentino

**Caorso Grafic art per la scuola**  
Intervento dell'artista Roveda. Progetto anche per il sottopasso

**Premio al 30enne che ha salvato l'anziano nel Po**

**MONTICELLI** **LA RISCOPERTA DEGLI AMBIENTI FLUVIALI**

**Servizio civile, via al bando**  
Castelvetro: tre i progetti destinati ai giovani, la scadenza è il 26

## COMUNICATO

Il **Consorzio** di **Bonifica** ed il Direttore Generale recentemente nominato, Raffaele Veneziani, hanno concordemente deciso di rinviare l'assunzione dell'incarico da parte di quest'ultimo, inizialmente prevista per il 1 gennaio 2022. A darne notizia ed a chiarirne i motivi è il Presidente del **Consorzio** Luigi Bisi: a seguito della nomina è stato lo stesso Raffaele Veneziani a segnalare a me ed al Comitato Amministrativo l'esistenza di un dubbio relativo alla potenziale sussistenza di una causa di inconfiribilità dell'incarico, dovuta al suo precedente incarico di Presidente della Unione dei Comuni Bassa Val Trebbia e Val Luretta. Abbiamo quindi svolto alcuni approfondimenti ulteriori e, pur trovando sostanzialmente rassicurazioni sulla correttezza della scelta operata, abbiamo concordemente ritenuto di far prevalere la linea di massima tutela del **Consorzio**, rinviando l'entrata in carica e sottoponendo la questione al parere preventivo di ANAC, che è l'Autorità deputata a verificare la sussistenza delle condizioni di inconfiribilità degli incarichi. Confidiamo in un parere positivo, così da proseguire nella collaborazione appena iniziata. Sono tante le sfide che attendono il **Consorzio** in questa fase fortemente dinamica dovuta anche alle tante possibilità legate al PNRR e siamo determinati a proseguire sulla strada tracciata per dare ulteriore spinta all'azione dell'ente, ma questo solo a condizione che sia indiscutibile la correttezza del nostro operato come amministratori.

E' lo stesso Raffaele Veneziani a scendere più nel dettaglio del dubbio che ha determinato lo slittamento della nomina: "si tratta di una questione di dettaglio relativa all'interpretazione dell'art. 7 del d.lgs. 39/2013, che vieta a coloro che siano stati membri del Consiglio o della Giunta di un Comune superiore ai 15.000 abitanti oppure di una gestione associata di ricoprire l'incarico di amministratore di enti pubblici di livello provinciale. Pur essendo irrilevante l'incarico di Sindaco perché Rottofreno ha meno di 15.000 abitanti, potrebbe in astratto rilevare la carica di ex Presidente dell'Unione. Nel caso del **Consorzio** di **Bonifica** lo Statuto attribuisce in modo univoco le responsabilità di gestione dell'ente al Comitato Amministrativo, del quale il Direttore Generale non fa parte. Secondo lo Statuto gli amministratori dell'ente sarebbero quindi i soli membri del Comitato. A conferma, la figura del Direttore Generale non è prevista quale organo dell'ente, ma solo come vertice della struttura organizzativa. Ci sono tuttavia alcuni pareri ANAC che sembrano riportare ad una valutazione caso per caso della natura di amministratore dell'ente" in capo al Direttore Generale, che se ritenuto tale risulterebbe incarico temporaneamente inconfiribile, quantomeno al sottoscritto. Abbiamo quindi ritenuto per la tutela stessa del **Consorzio** di subordinare l'assunzione dell'incarico ad un parere ANAC sul caso specifico, già redatto ed inoltrato all'Autorità, stante l'impossibilità di individuare univocità di approccio sulla base delle sentenze e dei pareri disponibili. Per quanto veda in questa nomina una occasione di crescita professionale e sia felice della disponibilità dimostrata - che non viene meno - e pur contro il mio stesso interesse personale non posso non segnalare al **Consorzio** l'esistenza di un rischio che, benché solo potenziale e apparentemente

### COMUNICATO

Il Consorzio di Bonifica ed il Direttore Generale recentemente nominato, Raffaele Veneziani, hanno concordemente deciso di rinviare l'assunzione dell'incarico da parte di quest'ultimo, inizialmente prevista per il 1 gennaio 2022.

A darne notizia ed a chiarirne i motivi è il Presidente del Consorzio Luigi Bisi: "a seguito della nomina è stato lo stesso Raffaele Veneziani a segnalare a me ed al Comitato Amministrativo l'esistenza di un dubbio relativo alla potenziale sussistenza di una causa di inconfiribilità dell'incarico, dovuto al suo precedente incarico di Presidente della Unione dei Comuni Bassa Val Trebbia e Val Luretta. Abbiamo quindi svolto alcuni approfondimenti ulteriori e, pur trovando sostanzialmente rassicurazioni sulla correttezza della scelta operata, abbiamo concordemente ritenuto di far prevalere la linea di massima tutela del Consorzio, rinviando l'entrata in carica e sottoponendo la questione al parere preventivo di ANAC, che è l'Autorità deputata a verificare la sussistenza delle condizioni di inconfiribilità degli incarichi. Confidiamo in un parere positivo, così da proseguire nella collaborazione appena iniziata. Sono tante le sfide che attendono il Consorzio in questa fase fortemente dinamica dovuta anche alle tante possibilità legate al PNRR e siamo determinati a proseguire sulla strada tracciata per dare ulteriore spinta all'azione dell'ente, ma questo solo a condizione che sia indiscutibile la correttezza del nostro operato come amministratori".

E' lo stesso Raffaele Veneziani a scendere più nel dettaglio del dubbio che ha determinato lo slittamento della nomina: "si tratta di una questione di dettaglio relativa all'interpretazione dell'art. 7 del d.lgs. 39/2013, che vieta a coloro che siano stati membri del Consiglio o della Giunta di un Comune superiore ai 15.000 abitanti oppure di una gestione associata di ricoprire l'incarico di amministratore di enti pubblici di livello provinciale. Pur essendo irrilevante l'incarico di Sindaco perché Rottofreno ha meno di 15.000 abitanti, potrebbe in astratto rilevare la carica di ex Presidente dell'Unione. Nel caso del Consorzio di Bonifica lo Statuto attribuisce in modo univoco le responsabilità di gestione dell'ente al Comitato Amministrativo, del quale il Direttore Generale non fa parte. Secondo lo Statuto gli amministratori dell'ente sarebbero quindi i soli membri del Comitato. A conferma, la figura del Direttore Generale non è prevista quale organo dell'ente, ma solo come vertice della struttura organizzativa. Ci sono tuttavia alcuni pareri ANAC che sembrano riportare ad una valutazione caso per caso della natura di "amministratore dell'ente" in capo al Direttore Generale, che se ritenuto tale risulterebbe incarico temporaneamente inconfiribile, quantomeno al sottoscritto. Abbiamo quindi ritenuto per la tutela stessa del Consorzio di subordinare l'assunzione dell'incarico ad un parere ANAC sul caso specifico, già redatto ed inoltrato all'Autorità, stante l'impossibilità di individuare univocità di approccio sulla base delle sentenze e dei pareri disponibili. Per quanto veda in questa nomina una occasione di crescita professionale e sia felice della disponibilità dimostrata - che non viene meno - e pur contro il mio stesso interesse personale non posso non segnalare al Consorzio l'esistenza di un rischio che, benché solo potenziale e apparentemente

Il Consorzio ha provveduto in via di urgenza al conferimento dell'incarico ad interim alla dott.ssa Angela Zerga, Direttrice Amministrativa, sino al pronunciamento di ANAC. L'attività consorzile prosegue quindi senza soluzione di continuità.

remoto, se si verificasse potrebbe nuocere all'immagine ed all'operatività del **Consorzio**, la cui tutela viene prima di qualunque altro interesse. Il **Consorzio** ha provveduto in via di urgenza al conferimento dell'incarico ad interim alla dott.ssa Angela Zerga, Direttrice Amministrativa, sino al pronunciamento di ANAC. L'attività consortile prosegue quindi senza soluzione di continuità.







## Acqua Ambiente Fiumi

# Un milione per le aree verdi Fondi per l' ex Caserma e il nuovo parco fluviale

Sono interventi finanziati dal ministero per la Transizione ecologica

RAVENNA Arrivano da Roma i fondi (1,1 milione di euro) destinati ad interventi dislocati in diverse zone del territorio comunale. I progetti saranno finanziati dal ministero della Transizione ecologica nell' ambito del "Programma sperimentale di interventi per l' adattamento ai cambiamenti climatici in ambito urbano". Prevista la riqualificazione di quattro aree verdi situate in zone urbane e periferiche, che saranno piantumate e arredate con panchine e percorsi pedonali: si tratta del parco Piccioni-Cinelli a Savio, per una superficie di 9.100 mq, del giardino dedicato alle vittime di Hiroshima a Sant' Alberto, pari a 15.700 mq, del parco don Carlo Siboni a Grattacoppa, esteso per 8mila mq e del giardino collocato nella zona retrostante la chiesa di Santermo. In città sarà realizzato un parco fluviale di 40mila mq adiacente ai Fiumi Uniti, in via Galilei, e si procederà al completamento dell' area verde nell' ex caserma Alighieri. Finanziata anche la riqualificazione di piazza Mameli. A Ponte Alberete, infine, è prevista la riqualificazione del parcheggio, con l' eliminazione di una sua porzione e il successivo rimboschimento.

## Acqua Ambiente Fiumi

# Scogliere, spiagge e fiumi Molti gli interventi finanziati a protezione dei lidi ravennati

RAVENNA Sono stati approvati dalla giunta tre progetti esecutivi del valore di 500mila euro per la tutela della costa. Il primo riguarda lavori di modifica e ricalibratura delle scogliere emerse a protezione dell'abitato di Casal Borsetti. Si tratta della zona sud canale in destra Reno, dove il sistema delle scogliere emerse necessita di interventi di risagomatura. La ricalibratura verrà effettuata utilizzando massi di natura calcarea più compatta, costituiti da pietre dure in grado di non deteriorarsi a contatto con l'acqua del mare o per effetto del gelo.

Secondo quanto scrive il Comune, «si tratta di un intervento che salvaguarda il carattere naturale dei luoghi e lascia inalterate le componenti paesaggistiche e ambientali, soprattutto della duna naturale presente».

Con questo intervento, tutto il tratto di litorale di fronte all'abitato di Casalborsetti, protetto da un sistema di undici scogliere emerse, «risulterà completamente protetto» e in grado di «garantire una maggiore sicurezza sia per il centro abitato che per le pinete litoranee retrostanti». Intanto è stato già effettuato il collaudo della ricalibratura di tutte le scogliere a nord del canale. In particolare è stato realizzato un "rifornimento" generale di tutto il sistema di scogliere mentre per quelle a sud del canale destra Reno i lavori inizieranno presumibilmente nel prossimo autunno, a fine stagione turistica. L'intervento è finanziato nel Piano degli investimenti 2021.

Il muretto di protezione Sempre nel lido più a nord di Ravenna, è stato inoltre approvato il progetto per lavori di adeguamento dell'accessibilità alla spiaggia mediante la sistemazione dei varchi presenti sul muretto a protezione dell'abitato. Si tratta di interventi che puntano a ottimizzare la funzione di difesa dell'attuale struttura in cemento armato, sostituendo le lastre utilizzate per la chiusura invernale dei varchi esistenti con paratie in acciaio inox studiate per garantire la tenuta stagna in caso di mareggiate, impedendo quindi fenomeni di ingressione marina.

L'intervento prevede una spesa di 99mila euro.

Il fiume e le spiagge Il terzo progetto è relativo invece a lavori di rinforzo della struttura di difesa alla foce del fiume Reno, situato all'interno della tenuta San Clemente in località Primaro. I lavori sono tesi a rendere la struttura maggiormente resistente e a ripristinarne la funzionalità in parte compromessa dalle

## Acqua Ambiente Fiumi

---

**mareggiate**. Il ripristino avverrà sia mediante il rinforzo del piede di appoggio del **paramento** inclinato, sia della mantellata.

Il **valore** dell' intervento è pari a 191mila euro.

Intanto, nell' ambito delle azioni previste a **tutela** della costa e per contrastare il fenomeno erosivo e il **ripascimento** degli arenili, sono ultimati i lavori per la realizzazione dell' **argine** invernale di protezione nelle località di Lido di **Savio**, Lido di Dante, Lido Adriano, Punta Marina, Marina Romea Nord e Casalborgsetti; sono in corso i lavori di manutenzione di alcuni tratti delle passerelle presenti sulla duna di Marina di Ravenna (zona ex colonia) e sono stati affidati i lavori per il completamento della ricalibratura delle scogliere emerse a protezione di Lido di **Savio** e Lido Adriano (lavori che saranno ultimati entro maggio).

### Parchi e aree verdi: un milione per otto progetti

Fra Punte Alberete, ex Caserma Alighieri, e piazza Mameli

Il contrasto ai cambiamenti climatici porta nelle casse del Comune un milione di euro da parte del ministero della Transizione ecologica nell'ambito del "Programma sperimentale di interventi per l'adattamento ai cambiamenti climatici in ambito urbano". Andranno a finanziare otto interventi in diverse zone: Savio, Sant'Alberto, Grattacoppa, Santerno, Ravenna centro, Punte Alberete. Per Ravenna si tratta di «una nuova gratificazione» da parte dello Stato, dichiara il sindaco Michele De Pascale. I progetti saranno finanziati dal ministero della Transizione ecologica. Nello specifico, è prevista la riqualificazione di quattro aree verdi situate in zone urbane e periferiche, che saranno piantumate e arredate con panchine e percorsi pedonali: il parco Piccioni-Cinelli a Savio, per una superficie di 9.100 mq; il giardino dedicato alle vittime di Hiroshima a Sant'Alberto, pari a 15.700 mq; il parco don Carlo Siboni a Grattacoppa, esteso per 8.000 mq e il giardino di 2.000 mq collocato nella zona retrostante la chiesa di Santerno.

Nel centro urbano di Ravenna verrà realizzato un parco fluviale di 40.000 mq adiacente ai Fiumi Uniti, in via Galilei, e si procederà al completamento dell'area verde nell'ex caserma Alighieri. Sempre in città è in programma la riqualificazione del parcheggio in piazza Mameli, dove è prevista la sostituzione della pavimentazione esistente con materiale drenante e l'inserimento di alberature. Nell'area verde di Punte Alberete, infine, è prevista la riqualificazione del parcheggio, con l'eliminazione di una sua porzione e il successivo rimboschimento.

8  
MERCOLÌ - 5 GENNAIO 2022 - IL RESTO DEL CARLINO

### «Fiducia dai dati 2021 del porto»

Roberto Bozzi, presidente di Confindustria Romagna: «Buoni risultati dai traffici in un anno complicato»

**Confindustria Romagna** marciava sul bilancio del traffico 2021 del porto. I dati di chiusura dell'anno stimati dall'Autorità di Sistema portuale per la scolarità vennero (oltre 27 milioni) di tonnellate di merci - sono un'ulteriore conferma di fiducia, soprattutto, ancor più all'inizio di un anno che si è aperto con l'ondata invernale di contagi e l'aumento dei prezzi energetici afferma il presidente di Confindustria Romagna, Roberto Bozzi (foto), ai numeri del porto, registrati peraltro in un anno complicatissimo, fotografano bene la ripresa in atto e testimoniano quanto l'infrastruttura sia vitale per il tessuto produttivo romagnolo aggiunge Bozzi.

«Buoni» nei suoi più significativi dall'importante riflesso sulla mobilità nazionale, anche grazie all'ottima manutenzione ferroviaria delle merci. La prospettiva di ulteriore sviluppo con i progetti in cantiere, dall'escavo dei fondali al potenziamento delle coclee, evidenziano lo scalo un esempio concreto di quella ripresa e resilienza che il Piano nazionale incantava e sostiene.

**PER L'ESPANSA**  
Visita guidata in chiave natalizia

Un tour guidato partecipativo per il giorno dell'Epifania si chiama "Saggi e la Magli e la stalla", lo organizza Ravenna Incoming e si svolge domani non un turno "speciale bambini" alle 14.15 e una per tutti alle 15. Il tour tra ore, e prevede una visita guidata in "chiave natalizia" a quattro dei principali monumenti cittadini, alla scoperta delle opere d'arte che parlano della nascita di Gesù e della visita dei Magi la Basilica di Sant'Apollinare Nuovo, il Mausoleo di Galla Placidia, la Basilica di San Vitale e il Museo Nazionale.

Al partecipante è richiesto di presentarsi almeno 10 minuti prima della partenza del tour al punto di ritrovo di piazza San Francesco, davanti alla lat. Il tour si presenta online, oppure presso uno degli uffici turistici di Ravenna Incoming. Per partecipare serve il green pass, info e iscrizioni, [www.ravennaincoming.it/it/attivita/2021/06/epifania-e-la-stalla](http://www.ravennaincoming.it/it/attivita/2021/06/epifania-e-la-stalla)

**Consulto del volontariato**  
«Grave la perdita di Dino Guerra»

Si sono svolti ieri i funerali di Dino Guerra, morto domenica scorsa all'età di 77 anni. Il mondo del volontariato ravennate piange la prematura scomparsa di Dino Guerra - si legge in una nota della Consulta del Volontariato di Ravenna - Convegno di Ravenna, ma attento per tutta la sua carriera a Ravenna sul territorio provinciale, si è fatto apprezzare come dirigente associativo fortemente carismatico, coraggioso, pieno di iniziativa. Dirigente dell'Avia e fondatore delle Pubbliche Assistenza di Ravenna e di Cervia, degli anni ventenni ad oggi ha attraversato da protagonista tutte le stagioni che il volontariato organizza ha vissuto, a partire dalla costituzione della Consulta del Volontariato di Ravenna prima in Italia a coordinare e rappresentare unitariamente il volontariato di tutta una comunità. «Convegno e prezioso momento esortativo della magistratura nel volontariato - continua la nota - ha saputo valorizzare le potenzialità del volontariato ravennate al cospetto della politica, del santo pubblico, del mondo dell'impresa, in un incessante intrecciarsi di iniziative, progetti, sperimentazioni, servizi. Ha saputo fare bene il bene, coinvolgendo nella sua iniziativa migliaia di volontari e senza trascurare il dovere di creare spazi di lavoro per giovani. Ha creato servizi innovativi che le associazioni di cui è stato dirigente stanno ricordando nel loro comunicato di questo ora. Un innovatore, uno sperimentatore, una personalità che il mondo del volontariato ravennate ricorda, ringraziando con affetto il dolore della famiglia e dei tanti che gli furono amici».

↑  
Nella foto: Maria Cilla e Paolo Marzotto con gli altri volontari del volontariato di Ravenna.  
Giancarlo Saperetti  
Nel riquadro accanto: la Consulta del Volontariato di Ravenna.  
Una Di. Messa in suffragio per l'anima di Dino Guerra il 5 gennaio alle 11.30. Palazzo dei Gesuiti, via S. Caterina 10.  
Ravenna, 5 gennaio 2022.  
Pubblicazione Quotidiana n. 101 2022

### 6° ANNIVERSARIO

Da sei anni ci hai lasciati, ma nel dolore di ogni giorno continui a vivere nei nostri cuori.

LITO  
Tua moglie Anna, i tuoi figli Ettore e Maria, le tue nipoti Giorgia e Michela, tua generica Claudia

### evoluzione

La soluzione per ogni problema di infestazione.

Prima società operante nel settore della sicurezza alimentare e dell'igiene urbana, con particolare riferimento alla gestione degli infestanti.

**RICERCA**  
Sperimentale e basata su massime scientifiche e tecniche che abbiano voglia di apprendere. Candidati che dopo un lungo e verificato periodo di affiancamento e formazione apprendano un mestiere di grande interesse e attuale, sul quale cerchiamo di appassione gli esseri così come li siamo diventati noi che vi operiamo dal 1990.

Cerchiamo tecnici capaci e motivati sul territorio del centro nord Italia, interessati ad un lavoro che tratta di entomologia, di biologia e di chimica, prevalentemente rivolto al settore alimentare, in minor misura, nell'ambito urbano e del territorio.

Personale che siano curiose, intraprendenti e motivate ad interfacciarsi in prima persona con i clienti per conto dei quali dobbiamo prevenire, controllare e limitare l'infestazione. E quando ci occupiamo di tecnici e affiliazioni squadrate può avere grande soddisfazione. Così come accade in molti settori stagionali, lavoro a tavola nei week end, ma sempre perché operando nel settore alimentare abbiamo l'onore e il piacere di affare azioni concrete (risolvere problemi) per i nostri clienti quando gli interessi sono suoi.

Per candidarsi inviare curriculum a: [risorseumane@evoluzioneservizi.it](mailto:risorseumane@evoluzioneservizi.it) per i nostri clienti quando gli interessi sono suoi.

[www.evoluzioneservizi.it](http://www.evoluzioneservizi.it)

## Protezione della costa, approvati progetti da 500mila euro per Casalborsetti e Primaro

*Dalla ricalibratura delle scogliere ai lavori di rinforzo della struttura di difesa sulla foce del **Reno**: tre progetti per contrastare il fenomeno erosivo che interessa la costa nord ravennate*

Sono stati approvati dalla Giunta di Ravenna tre progetti esecutivi del **valore** di 500 mila euro. Il primo riguarda lavori di modifica e ricalibratura delle scogliere emerse a protezione dell'abitato di Casalborsetti. Si tratta della zona sud **canale** in destra **Reno**, dove il sistema delle scogliere emerse necessita di interventi di risagomatura con conseguente modifica della quota in sommità delle stesse scogliere. La ricalibratura verrà effettuata utilizzando massi di natura calcarea compatta, costituiti da pietre dure in grado di non alterarsi a contatto con l'acqua del mare o per effetto del gelo. E' un intervento che salvaguarda il carattere naturale dei luoghi e lascia inalterate le componenti paesaggistiche e ambientali, soprattutto della duna naturale presente. Con questo intervento, tutto il tratto di litorale di fronte all'abitato di Casalborsetti, protetto da un sistema di undici scogliere emerse, risulterà completamente protetto mediante la sistemazione, manutenzione, ricarica e ricalibratura delle scogliere, in modo da ripristinarne il loro profilo originario e pertanto garantire una **maggiore** sicurezza sia per il centro abitato che per le pinete litoranee retrostanti. Intanto è stato già effettuato il collaudo della ricalibratura di tutte le scogliere a nord del **canale**. In particolare è stato realizzato

un "rifiorimento" generale di tutto il sistema di scogliere, comprese le soglie soffolte fra i varchi esistenti a nord già risagomate, mentre per quelle a sud del **canale** destra **Reno** i lavori inizieranno presumibilmente nel prossimo autunno, a fine stagione turistica. L'intervento è finanziato nel Piano degli investimenti 2021. Per quanto riguarda Casalborsetti è stato inoltre approvato in linea tecnica il progetto per lavori di adeguamento dell'accessibilità alla spiaggia mediante la sistemazione dei varchi presenti sul muretto a protezione dell'abitato. Si tratta di interventi che puntano a ottimizzare la funzione di difesa dell'attuale struttura in cemento armato, sostituendo le lastre utilizzate per la chiusura invernale dei varchi esistenti con **paratie** in acciaio inox studiate per garantire la tenuta stagna in caso di mareggiate, impedendo quindi fenomeni di ingressione marina; l'intervento prevede una spesa di 99 mila euro. Il terzo progetto approvato è relativo invece a lavori di rinforzo della struttura di difesa

Martedì, 4 Gennaio 2022 Molto nuvoloso o coperto citynews 🔍 🗨 🔄 👤 Accedi

☰ **RAVENNATODAY** 🔍

CRONACA

### Protezione della costa, approvati progetti da 500mila euro per Casalborsetti e Primaro

Dalla ricalibratura delle scogliere ai lavori di rinforzo della struttura di difesa sulla foce del Reno: tre progetti per contrastare il fenomeno erosivo che interessa la costa nord ravennate

**RT** Redazione  
04 gennaio 2022 10:31

[f](#) [t](#) [w](#)



RavennaToday è in caricamento, ma ha bisogno di JavaScript

radente, già realizzata sei anni fa, con pietrame e massi della mantellata esposta al moto ondoso dell' **argine** di protezione in terra esistente, in sinistra idraulica della foce del **fiume Reno**, situato all' interno della tenuta **San Clemente** in località Primaro. I lavori sono tesi a rendere la struttura maggiormente resistente all' energia dell' onda e a ripristinarne la funzionalità in parte compromessa dalle mareggiate. Il ripristino avverrà sia mediante il rinforzo del piede di appoggio del **paramento** inclinato, sia della mantellata, conferendogli una pendenza pari a circa 1/3 in modo da rinforzare la stabilità della struttura; il **valore** dell' intervento è pari a 191mila euro. Intanto, nell' ambito delle azioni previste a tutela della costa e per contrastare il fenomeno erosivo e il ripascimento degli arenili, sono ultimati i lavori per la realizzazione dell' **argine** invernale di protezione nelle località di Lido di **Savio**, Lido di Dante, Lido Adriano, Punta Marina, Marina Romea Nord e Casalborgorsetti; sono in corso i lavori di manutenzione di alcuni tratti delle passerelle presenti sulla duna di Marina di Ravenna (zona ex colonia), sono stati affidati i lavori per il completamento della ricalibratura delle scogliere emerse a protezione delle località di Lido di **Savio** e Lido Adriano (lavori che saranno ultimati entro maggio 2022).

## Mezzo milione di euro per la protezione della costa a Casalborgorsetti e in località Primaro

Tre progetti esecutivi approvati dalla giunta  
Sono stati approvati dalla giunta tre progetti esecutivi del **valore** di 500 mila euro. Il primo riguarda lavori di modifica e ricalibratura delle scogliere emerse a protezione dell' abitato di Casalborgorsetti. Si tratta della zona sud **canale** in destra **Reno**, dove il sistema delle scogliere emerse necessita di interventi di risagomatura con conseguente modifica della quota in sommità delle stesse scogliere. La ricalibratura verrà effettuata utilizzando massi di natura calcarea compatta, costituiti da pietre dure in grado di non alterarsi a contatto con l' acqua del mare o per effetto del gelo. E' un intervento che salvaguarda il carattere naturale dei luoghi e lascia inalterate le componenti paesaggistiche e ambientali, soprattutto della duna naturale presente. Con questo intervento, tutto il tratto di litorale di fronte all' abitato di Casalborgorsetti, protetto da un sistema di undici scogliere emerse, risulterà completamente protetto mediante la sistemazione, manutenzione, ricarica e ricalibratura delle scogliere, in modo da ripristinarne il loro profilo originario e pertanto garantire una **maggiore** sicurezza sia per il centro abitato che per le pinete litoranee retrostanti. Intanto è stato già effettuato il collaudo della ricalibratura di tutte le scogliere a nord del **canale**. In particolare è stato realizzato un 'rifioremento' generale di tutto il sistema di scogliere, comprese le soglie soffolte fra i varchi esistenti a nord già risagomate, mentre per quelle a sud del **canale** destra **Reno** i lavori inizieranno presumibilmente nel prossimo autunno, a fine stagione turistica. L' intervento è finanziato nel Piano degli investimenti 2021. Per quanto riguarda Casalborgorsetti è stato inoltre approvato in linea tecnica il progetto per lavori di adeguamento dell' accessibilità alla spiaggia mediante la sistemazione dei varchi presenti sul muretto a protezione dell' abitato. Si tratta di interventi che puntano a ottimizzare la funzione di difesa dell' attuale struttura in cemento armato, sostituendo le lastre utilizzate per la chiusura invernale dei varchi esistenti con **paratie** in acciaio inox studiate per garantire la tenuta stagna in caso di mareggiate, impedendo quindi fenomeni di ingressione marina; l' intervento prevede una spesa di 99 mila euro. Il terzo progetto approvato è relativo invece a lavori di rinforzo della struttura di difesa radente, già realizzata sei anni fa, con pietrame e massi della mantellata esposta al moto ondoso dell' **argine** di protezione in terra esistente, in sinistra idraulica della foce del **fiume Reno**, situato all' interno della tenuta **San** Clemente in località Primaro. I lavori sono tesi a rendere la struttura maggiormente resistente all' energia dell' onda e a ripristinarne la funzionalità in parte



Vuoi fare pubblicità su questo sito? RUBRICHE 24ORE NETWORK LA PULCE - SECONDAMANO®

RAVENNA24ORE.it

RAVENNA FAENZA LUGO CERVIA LOCALITÀ CATEGORIE

Home > Notizie > Ambiente > Mezzo milione di euro per la protezione della costa a Casalborgorsetti e...

Ambiente Ravenna

### Mezzo milione di euro per la protezione della costa a Casalborgorsetti e in località Primaro

4 Gennaio 2022

Ultime notizie

"Da lunedì Emilia-Romagna probabilmente in zona gialla"  
4 Gennaio 2022

Mezzo milione di euro per la protezione della costa a Casalborgorsetti e in località...  
4 Gennaio 2022

"Tari per sei persone ad abitazioni intestate a morti e ricoverati"  
4 Gennaio 2022

Covid. 897 nuovi casi e un

Tre progetti esecutivi approvati dalla giunta

compromessa dalle mareggiate. Il ripristino avverrà sia mediante il rinforzo del piede di appoggio del **paramento** inclinato, sia della mantellata, conferendogli una pendenza pari a circa 1/3 in modo da rinforzare la stabilità della struttura; il **valore** dell' intervento è pari a 191mila euro. Intanto, nell' ambito delle azioni previste a tutela della costa e per contrastare il fenomeno erosivo e il ripascimento degli arenili, sono ultimati i lavori per la realizzazione dell' **argine** invernale di protezione nelle località di Lido di **Savio**, Lido di Dante, Lido Adriano, Punta Marina, Marina Romea Nord e Casalborgorsetti; sono in corso i lavori di manutenzione di alcuni tratti delle passerelle presenti sulla duna di Marina di Ravenna (zona ex colonia), sono stati affidati i lavori per il completamento della ricalibratura delle scogliere emerse a protezione delle località di Lido di **Savio** e Lido Adriano (lavori che saranno ultimati entro maggio 2022).

*Luca Bolognesi*

## Nuovo parco **fluviale** a Ravenna e riqualificazione di 4 aree verdi nel forese: oltre 1mln di euro per lavori a tutela dell' ambiente

Riqualificazione di spazi verdi in città e nel forese, miglioramento delle condizioni di comfort termico, aumento della fruibilità delle aree pubbliche. Continua il percorso verso la transizione ecologica avviato dal Comune di Ravenna, destinatario di risorse pari a 1.103.640 euro che consentiranno la realizzazione di otto interventi dislocati in diverse zone dell' esteso territorio comunale (**Savio**, **Sant' Alberto**, Grattacoppa, **Santerno**, Ravenna centro, Ponte Alberete). I progetti saranno finanziati dal ministero della Transizione ecologica nell' ambito del 'Programma sperimentale di interventi per l' adattamento ai cambiamenti climatici in ambito urbano', finalizzato ad aumentare la resilienza dei centri urbani ai rischi generati dai cambiamenti climatici, con particolare riferimento alle ondate di calore e ai fenomeni di precipitazioni estreme e di **siccità**. Le azioni proposte dal Comune di Ravenna sono dirette ad una migliore gestione dei rischi di natura climatica (isole di calore, ondate di calore estivo, **siccità**, fenomeni di precipitazione intensa) unitamente a progetti di rigenerazione urbana. 'Si tratta di una nuova gratificazione per Ravenna, una città indirizzata a proseguire il percorso verso la transizione ecologica -

dichiara il sindaco Michele de Pascale -. I progetti previsti in città e nel forese metteranno in campo strumenti di adattamento ai cambiamenti climatici, portando una serie di benefici in termini ambientali e architettonici, ma anche sociali. La riqualificazione delle aree verdi oltre a ridefinire l' aspetto del territorio si tradurrà infatti in un miglioramento del comfort di tante zone del nostro comune, che potranno diventare più fruibili e vivibili per i cittadini e le cittadine'. Nello specifico, è prevista la riqualificazione di quattro aree verdi situate in zone urbane e periferiche, che saranno piantumate e arredate con panchine e percorsi pedonali : il parco Piccioni-Cinelli a **Savio**, per una superficie di 9.100 mq; il giardino dedicato alle vittime di Hiroshima a **Sant' Alberto**, pari a 15.700 mq; il parco don Carlo Siboni a Grattacoppa, esteso per 8.000 mq e il giardino di 2.000 mq collocato nella zona retrostante la chiesa di **Santerno**. Nel centro urbano di Ravenna verrà realizzato un parco **fluviale** di 40.000mq adiacente ai **Fiumi** Uniti, in via Galilei, e si procederà al completamento dell' area verde nell' ex caserma Alighieri. Sempre in città è in programma la riqualificazione del parcheggio in piazza Mameli, dove è



The screenshot shows the website interface for Ravennanotizie.it. At the top, there is a navigation bar with 'Menù', 'Comuni', 'Network', 'Servizi', 'Cerca', and social media icons. The main header features the site logo 'Ravennanotizie.it'. The article title is 'Nuovo parco fluviale a Ravenna e riqualificazione di 4 aree verdi nel forese: oltre 1mln di euro per lavori a tutela dell'ambiente'. Below the title, it indicates the date 'di Redazione - 04 Gennaio 2022 - 17:36' and offers options to 'Commenta', 'Stampa', and 'Invia notizia'. A 'PIÙ POPOLARI' sidebar on the right shows 'RAMeteo' and 'Ravenna'. Below the article title, there are tags for 'ambiente', 'comune di ravenna', 'transizione ecologica', and 'ravenna'. The main image is a photograph of a large, leafy tree in a green field under a blue sky.

prevista la sostituzione della pavimentazione esistente con materiale drenante e l' inserimento di alberature. Nell' area verde di Ponte Alberete, infine, è prevista la riqualificazione del parcheggio, con l' eliminazione di una sua porzione e il successivo rimboschimento. 'Questi progetti rappresentano concretamente l' idea di rigenerazione urbana avviata per la nostra città - afferma l' assessore a Verde pubblico e riforestazione Igor Gallonetto - indirizzati proprio a tutelare i principali beni di cui disponiamo: salute e ambiente. Naturalmente la loro realizzazione si inserisce nell' assetto produttivo di Ravenna determinando un importante riequilibrio nel nostro territorio tra attività produttive ed ecosistema urbano'. Sono previste inoltre azioni mirate ad aumentare la capacità di prevenzione e diffusione dei rischi, attraverso la creazione di un sito internet per la consultazione del Piano di **emergenza** e di Protezione civile, l' estensione del monitoraggio sui dati climatici locali mediante l' implementazione di stazioni meteo locali e l' aggiornamento degli strumenti di pianificazione del Piano di azione per l' energia sostenibile e il clima (PAESC).

*Redazione*

## Protezione della costa, approvati progetti per mezzo milione di euro a Casalborsetti e in località Primaro

Sono stati approvati dalla giunta tre progetti esecutivi del **valore** di 500 mila euro. Il primo riguarda lavori di modifica e ricalibratura delle scogliere emerse a protezione dell'abitato di Casalborsetti. Si tratta della zona sud **canale** in destra **Reno**, dove il sistema delle scogliere emerse necessita di interventi di risagomatura con conseguente modifica della quota in sommità delle stesse scogliere. La ricalibratura verrà effettuata utilizzando massi di natura calcarea compatta, costituiti da pietre dure in grado di non alterarsi a contatto con l'acqua del mare o per effetto del gelo. E' un intervento che salvaguarda il carattere naturale dei luoghi e lascia inalterate le componenti paesaggistiche e ambientali, soprattutto della duna naturale presente. Con questo intervento, tutto il tratto di litorale di fronte all'abitato di Casalborsetti, protetto da un sistema di undici scogliere emerse, risulterà completamente protetto mediante la sistemazione, manutenzione, ricarica e ricalibratura delle scogliere, in modo da ripristinarne il loro profilo originario e pertanto garantire una **maggiore** sicurezza sia per il centro abitato che per le pinete litoranee retrostanti. Intanto è stato già effettuato il collaudo della ricalibratura di tutte le scogliere a nord del **canale**. In particolare è stato realizzato

un 'rifioremento' generale di tutto il sistema di scogliere, comprese le soglie soffolte fra i varchi esistenti a nord già risagomate, mentre per quelle a sud del **canale** destra **Reno** i lavori inizieranno presumibilmente nel prossimo autunno, a fine stagione turistica. L'intervento è finanziato nel Piano degli investimenti 2021. Per quanto riguarda Casalborsetti è stato inoltre approvato in linea tecnica il progetto per lavori di adeguamento dell'accessibilità alla spiaggia mediante la sistemazione dei varchi presenti sul muretto a protezione dell'abitato. Si tratta di interventi che puntano a ottimizzare la funzione di difesa dell'attuale struttura in cemento armato, sostituendo le lastre utilizzate per la chiusura invernale dei varchi esistenti con **paratie** in acciaio inox studiate per garantire la tenuta stagna in caso di **mareggiate**, impedendo quindi fenomeni di ingressione marina; l'intervento prevede una spesa di 99 mila euro. Il terzo progetto approvato è relativo invece a lavori di rinforzo della struttura di difesa radente, già realizzata sei anni fa, con pietrame e massi della mantellata esposta al moto ondoso dell'**argine** di protezione in terra esistente, in sinistra idraulica della foce del **fiume Reno**, situato all'interno della tenuta **San Clemente** in località Primaro. I lavori sono tesi a rendere la struttura maggiormente resistente all'energia dell'onda e a ripristinarne la funzionalità in parte compromessa dalle **mareggiate**.



The screenshot shows the article page on the RavennaWebTV website. At the top, there are social media sharing buttons for Facebook, Instagram, Twitter, and YouTube. Below the site logo, there is a navigation menu with categories like CRONACA, CULTURA, ECONOMIA, POLITICA, SCUOLA & UNIVERSITÀ, SOCIALE, SPORT, and TURISMO. A search icon is also present. Below the navigation, there are several promotional banners: one for 'FAENZA WEB TV', one for 'LA FELICITÀ È CONDIVIDERE' by CLAI, and one for 'Aser Onoranze Funebri Azienda a Controllo Pubblico'. The article title is 'Protezione della costa, approvati progetti per mezzo milione di euro a Casalborsetti e in località Primaro'. Below the title, there are tags for 'Cronaca' and 'Ravenna', and a byline 'Da Lega - 4 Gennaio 2022'. There are also icons for comments (4) and shares (0). At the bottom right of the article preview, there is a 'HOT NEWS' section.

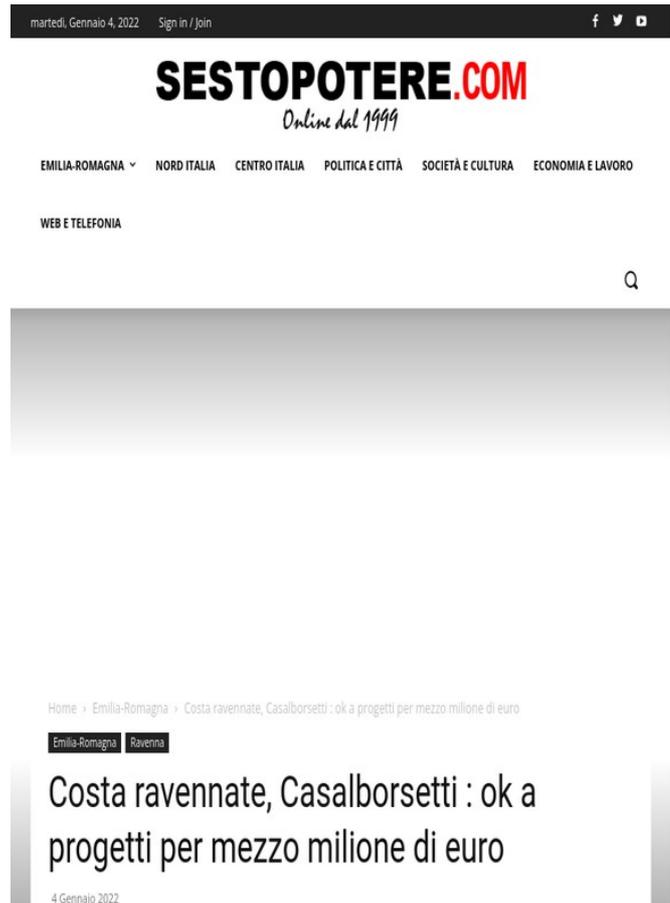
Il ripristino avverrà sia mediante il rinforzo del piede di appoggio del paramento inclinato, sia della mantellata, conferendogli una pendenza pari a circa 1/3 in modo da rinforzare la stabilità della struttura; il valore dell' intervento è pari a 191mila euro. Intanto, nell' ambito delle azioni previste a tutela della costa e per contrastare il fenomeno erosivo e il ripascimento degli arenili, sono ultimati i lavori per la realizzazione dell' argine invernale di protezione nelle località di Lido di Savio, Lido di Dante, Lido Adriano, Punta Marina, Marina Romea Nord e Casalborgorsetti; sono in corso i lavori di manutenzione di alcuni tratti delle passerelle presenti sulla duna di Marina di Ravenna (zona ex colonia), sono stati affidati i lavori per il completamento della ricalibratura delle scogliere emerse a protezione delle località di Lido di Savio e Lido Adriano (lavori che saranno ultimati entro maggio 2022)

## Costa ravennate, Casalborsetti : ok a progetti per mezzo milione di euro

(Sesto Potere) - Ravenna - 4 gennaio 2022 - Sono stati approvati dalla giunta comunale di Ravenna tre progetti esecutivi del **valore** di 500 mila euro. Il primo riguarda lavori di m

(Sesto Potere) - Ravenna - 4 gennaio 2022 - Sono stati approvati dalla giunta comunale di Ravenna tre progetti esecutivi del **valore** di 500 mila euro. Il primo riguarda lavori di modifica e ricalibratura delle scogliere emerse a protezione dell'abitato di Casalborsetti. Si tratta della zona sud **canale** in destra **Reno**, dove il sistema delle scogliere emerse necessita di interventi di risagomatura con conseguente modifica della quota in sommità delle stesse scogliere. La ricalibratura verrà effettuata utilizzando massi di natura calcarea compatta, costituiti da pietre dure in grado di non alterarsi a contatto con l'acqua del mare o per effetto del gelo. E' un intervento che salvaguarda il carattere naturale dei luoghi e lascia inalterate le componenti paesaggistiche e ambientali, soprattutto della duna naturale presente. Con questo intervento, tutto il tratto di litorale di fronte all'abitato di Casalborsetti, protetto da un sistema di undici scogliere emerse, risulterà completamente protetto mediante la sistemazione, manutenzione, ricarica e ricalibratura delle scogliere, in modo da ripristinarne il loro profilo originario e pertanto garantire una **maggiore** sicurezza sia per il centro abitato che per le pinete litoranee retrostanti. Intanto è stato già effettuato il

collaudo della ricalibratura di tutte le scogliere a nord del **canale**. In particolare è stato realizzato un 'rifiorimento' generale di tutto il sistema di scogliere, comprese le soglie soffolte fra i varchi esistenti a nord già risagomate, mentre per quelle a sud del **canale** destra **Reno** i lavori inizieranno presumibilmente nel prossimo autunno, a fine stagione turistica. L' intervento è finanziato nel Piano degli investimenti 2021. Per quanto riguarda Casalborsetti è stato inoltre approvato in linea tecnica il progetto per lavori di adeguamento dell'accessibilità alla spiaggia mediante la sistemazione dei varchi presenti sul muretto a protezione dell'abitato. Si tratta di interventi che puntano a ottimizzare la funzione di difesa dell'attuale struttura in cemento armato, sostituendo le lastre utilizzate per la chiusura invernale dei varchi esistenti con **paratie** in acciaio inox studiate per garantire la tenuta stagna in caso di **mareggiate**, impedendo quindi fenomeni di ingressione marina; l'intervento prevede una spesa di 99 mila euro. Il terzo progetto approvato è relativo invece a lavori di rinforzo della struttura di difesa



radente, già realizzata sei anni fa, con pietrame e massi della mantellata esposta al moto ondoso dell' **argine** di protezione in terra esistente, in sinistra idraulica della foce del **fiume Reno**, situato all' interno della tenuta **San Clemente** in località Primaro. I lavori sono tesi a rendere la struttura maggiormente resistente all' energia dell' onda e a ripristinarne la funzionalità in parte compromessa dalle **mareggiate**. Il ripristino avverrà sia mediante il rinforzo del piede di appoggio del **paramento** inclinato, sia della mantellata, conferendogli una pendenza pari a circa 1/3 in modo da rinforzare la stabilità della struttura; il **valore** dell' intervento è pari a 191mila euro. Intanto, nell' ambito delle azioni previste a **tutela** della costa e per contrastare il fenomeno erosivo e il **ripascimento** degli arenili, sono ultimati i lavori per la realizzazione dell' **argine** invernale di protezione nelle località di Lido di **Savio**, Lido di Dante, Lido Adriano, Punta Marina, Marina Romea Nord e Casalborgorsetti; sono in corso i lavori di manutenzione di alcuni tratti delle passerelle presenti sulla duna di Marina di Ravenna (zona ex colonia), sono stati affidati i lavori per il completamento della ricalibratura delle scogliere emerse a protezione delle località di Lido di **Savio** e Lido Adriano (lavori che saranno ultimati entro maggio 2022).

*sestopotere*

## Acqua Ambiente Fiumi

"PROGETTONE 4"

# Sabbia dal mare: Ponente fa da "porto" e si tiene quasi tutto

*Del 105mila metri cubi portati a riva tramite condutture solo 17mila andranno su camion a Valverde e Villamarina*

Nei primi mesi di questo nuovo anno ci si dovrà organizzare al meglio per allungare prima dell'avvio della stagione balneare le spiagge romagnole con 1,1 milioni di metri cubi di sabbia "pescati" sul fondale marino e portate a riva attraverso condutture sott'acqua. Sarà fatto con quello che viene chiamato "Progettone 4", a cura della Regione, che ha deciso di investire ben 22 milioni di euro per il **ripascimento** di 15 chilometri di costa in condizioni critiche per erosione, subsidenza e rischi di ingressione marina.

A Cesenatico sono tre le zone più malmesse da questo punto di vista: una buona parte dell'**arenile** dell'area delle colonie di Ponente, Valverde e Villamarina.

In particolare, queste ultime due località ad alta concentrazione turistica si sono trovate in grande difficoltà d'estate: gli stabilimenti balneari sono davvero a corto di spiaggia dove poter piantare ombrellone e far sistemare al sole i clienti che alloggiavano nei tanti alberghi in zona.

La maggior parte della sabbia andrà però dalle parti delle colonie di Ponente, dove l'acqua del mare, a causa del combinarsi degli effetti di erosione e dell'eustatismo, ha finito per cingere già i confini interni delle proprietà.

Dei 105.000 metri cubi di sabbia destinati a Cesenatico, si stima che 17.000 andranno a Valverde e Villamarina, trasportati con camion, mentre gli altri saranno distribuiti su un tratto di spiaggia lungo 1.000 metri a Ponente, dove ci sarà il punto di "sbarco", già individuato. La sabbia, prelevata sott'acqua, circa 27 miglia al largo, verrà portata fino alla costa attraverso condutture sottomarine.

Si tratta di una tecnica che fu sperimentata già nel maggio 2016, quando col "Progettone 3" si pescarono e si "spinsero" fino all'**arenile** di Ponente 120.000 metri cubi di sabbia. Ci si servirà di navi draga che opereranno piuttosto lontano dalla costa e collegate a tubazioni che consentiranno di far giungere la sabbia dai giacimenti sottomarini fino a riva.

Il "Progettone 4" era stato preceduto, oltre che da quello effettuato sempre dalla Regione 6 anni fa, da

**CESENATICO**  
ANTONIO LOMBARDI  
Nei primi mesi di questo nuovo anno ci si dovrà organizzare al meglio per allungare prima dell'avvio della stagione balneare le spiagge romagnole con 1,1 milioni di metri cubi di sabbia "pescati" sul fondale marino e portate a riva attraverso condutture sott'acqua. Sarà fatto con quello che viene chiamato "Progettone 4", a cura della Regione, che ha deciso di investire ben 22 milioni di euro per il ripascimento di 15 chilometri di costa in condizioni critiche per erosione, subsidenza e rischi di ingressione marina.

A Cesenatico sono tre le zone più malmesse da questo punto di vista: una buona parte dell'arenile dell'area delle colonie di Ponente, Valverde e Villamarina. In particolare, queste ultime due località ad alta concentrazione turistica si sono trovate in grande difficoltà d'estate: gli stabilimenti balneari sono davvero a corto di spiaggia dove poter piantare ombrellone e far sistemare al sole i clienti che alloggiavano nei tanti alberghi in zona.

La maggior parte della sabbia andrà però dalle parti delle colonie di Ponente, dove l'acqua del mare, a causa del combinarsi degli effetti di erosione e dell'eustatismo, ha finito per cingere già i confini interni delle proprietà.

Dei 105.000 metri cubi di sabbia destinati a Cesenatico, si stima che 17.000 andranno a Valverde e Villamarina, trasportati con camion, mentre gli altri saranno distribuiti su un tratto di spiaggia lungo 1.000 metri a Ponente, dove ci sarà il punto di "sbarco", già individuato. La sabbia, prelevata sott'acqua, circa 27 miglia al largo, verrà portata fino alla costa attraverso condutture sottomarine.

Si tratta di una tecnica che fu sperimentata già nel maggio 2016, quando col "Progettone 3" si pescarono e si "spinsero" fino all'arenile di Ponente 120.000 metri cubi di sabbia. Ci si servirà di navi draga che opereranno piuttosto lontano dalla costa e collegate a tubazioni che consentiranno di far giungere la sabbia dai giacimenti sottomarini fino a riva.

Il "Progettone 4" era stato preceduto, oltre che da quello effettuato sempre dalla Regione 6 anni fa, da

**I quantitativi nelle altre sei zone**

Oltre a Cesenatico, altre sei zone della costa romagnola sono interessate al "Progettone 4". Quelle che riceveranno la maggiore quantità di sabbia è Punta Marina, nell'entroterra, con 205.000 metri cubi di sabbia. Completano il quadro Miseno Adriatico Sud (185.000 metri cubi) per 15 chilometri di spiaggia, Terme (175.000 metri cubi) per 15 chilometri di spiaggia a Marina (120.000 metri cubi) per 15 chilometri di spiaggia. Infine, Miseno Adriatico Nord (120.000 metri cubi) per 14 chilometri. Lido di Dante (100.000 metri cubi) per

**CESENATICO**  
Ha suscitato un certo clamore le foto postate su Facebook da Pier Luigi Donini per mostrare Benito Mussolini, perché non copria tutti i giorni, che chi ha ricoperto la carica di vice sindaco di un Comune di rilievo come Cesenatico, non ha mai avuto un'occasione di farsi avanti o di essere ascoltato. Il sindaco di Cesenatico, Giuseppe Meloni, ha risposto che non ha mai avuto un'occasione di farsi avanti o di essere ascoltato. Il sindaco di Cesenatico, Giuseppe Meloni, ha risposto che non ha mai avuto un'occasione di farsi avanti o di essere ascoltato.

**Elogio di Donini a Mussolini Fdi: «Non è un nostro iscritto»**

Buongiorno, mi comunica che l'ex vicesindaco leghista non risulta tessero al partito di Giorgio Meloni.

**CESENATICO**  
Ha suscitato un certo clamore le foto postate su Facebook da Pier Luigi Donini per mostrare Benito Mussolini, perché non copria tutti i giorni, che chi ha ricoperto la carica di vice sindaco di un Comune di rilievo come Cesenatico, non ha mai avuto un'occasione di farsi avanti o di essere ascoltato. Il sindaco di Cesenatico, Giuseppe Meloni, ha risposto che non ha mai avuto un'occasione di farsi avanti o di essere ascoltato.

<-- Segue

## Acqua Ambiente Fiumi

---

due interventi analoghi nel 2002 e nel 2007.

Questa volta i tratti di costa interessati misurano complessivamente 10.860 metri di spiaggia, con la prospettiva di allungarla mediamente di 50-60 metri.

© RIPRODUZIONE RISERVATA.

